Anno XXX — Venerdì 10 Aprile 1896 — Conto corrente con la posta — N. 87

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'elezione di Carpi

La vittoria ottenuta domenica scorsa dal candidato socialista nell'elezione politica del collegio di Carpi, ha dato la stura a una grande quantità di considerazioni, che, sotto forma di articoli, fanno in questi giorni la loro comparsa sui giornali politici.

Alcuni accusano di fiacchezza il Ministero Di Rudinì, altri accagionano l'eccessiva durezza del caduto Ministero, altri ancora l'indolenza delle cosidette classi dirigenti, e quest'ultimi ci pare che siano maggiormente nel vero.

Non bisogna poi dimenticare che la regione emiliana fu in questi ultimi anni *lavorata*, come si dice, sotto tutti i rapporti non soltanto dai socialisti convinti e umanitari, ma specialmente dai violenti, da coloro che vorrebbero tutto sconvolgere per sostituirvi il dominio delle loro vacue e pretenziose nullità.

Poichè basta guardare alla superficie il movimento socialista italiano, e si comprende ch'esso viene sfruttato da alcuni abili mestatori che vorrebbero sovvertire ogni cosa per la semplice ragione che non tengono in mano il mestolo del potere.

In Italia le classi meno abbienti si trovano in condizioni più tristi che presso gli altri popoli, ma ben pochi pensano a migliorare quelle condizioni; dei Nicola Barbato, non curanti del pubblico plauso e con gli occhi fissi all'avvenire, ve n'è uno solo, gli altri pensano prima di tutto a se stessi e a seminare a piene mani tutti germi più ignobili di odio e di vendetta.

Nella regione emiliana e specialmente nel reggiano, le condizioni dalle masse popolari sono tutt'altro che cattive, anzi molto migliori che in parecchie altre parti d'Italia; ma il manto socialista copre i malcontenti d'ogni specie, compresi quelli che ai miseri per tutta risposta dicono: Andate a lavorare — non curandosi però punto di procurare essi stessi questo lavoro.

La marea, non socialista, non essendo ancora in Italia il socialismo compreso che da pochi — ma la melma sovversiva che sale continuamente, devesi in gran parte attribuire alla poca cura che in tempi normali le classi dirigenti si prendono dei meno abbienti.

Quando viene attivata un'industria si pensa subito a lesinare sulle paghe degli operai, e così si fa per i lavoratori delle campagne nelle industrie agrarie. E' un assioma che pare quasi in Italia sia legge, che nelle relazioni fra capitale e lavoro — e per lavoro intendiamo tanto quello manuale quanto quello dell'intelligenza — chi meno lavora ha maggiori vantaggi ed è più pagato. Le classi dirigenti hanno fatto finora ben poco per il miglioramento generale, si limitano a carità ostentate ed ampollose con grandi comitati di nomi blasonati. Naturalmente vi sono delle eccezioni, ma ancora sono in numero molto piccolo.

Le classi dirigenti non fanno nulla con *fatti*, per opporsi alle audaci e perverse insinuazioni dei sovvertitori.

Quando poi si viene ai ferri corti, cioè alla battaglia elettorale, la fiaccona, i ripicchi, le piccole guerriciuole, le invidie degli uomini d'ordine sono alcunchè di fenomenale. Trovano tutte le scuse per esimersi dall'obbligo elettorale; e poi Tizio vota per il candidato avversario perchè nel comitato elettorale c'è il tale o tal'altro, Cajo fa lo stesso perchè il candidato del suo partito gli è antipatico, Sempronio pure perchè non ha ottenuto un impiego, e così via dicendo per una ragione o per l'altra si perdono centinaja e centinaja di voti.

La ragione delle vittorie elettorali del partito sovversivo devono ricercarsi, oltre che nelle cause d'indole generale, che abbiamo indicato più sopra, nella mancanza di disciplina nel cosidetto partito dell'ordine.

Fert

Scioglimento e elezioni generali?

Qualcuno vuole che il Presidente del Consiglio abbia già in tasca il decreto di scioglimento della Camera.

Non lo crediamo. Anzitutto la Corona non dà mai a nessuno, senza eccezione, la facoltà di licenziare il parlamento; essa si riserva sempre di regolarsi a seconda della situazione e dopo un esplicito voto della Camera.

Ma ad ogni modo come potrebbe l'onorevole Di Rudinì convocare il paese nei suoi comizi? Con quale programma? Con quello forse che ha manipolato nel retroscena parlamentare, collocato fra l'uscio ed il muro, dalle imposizioni dei radicali?

La conclusione ce la fornisce la *Gazzetta di Venezia* che molto bene trattando lo stesso argomento, diceva l'altro giorno: « Egli tradirebbe il suo paese e la monarchia, se osasse affrontare le elezioni, alleato non solo alla mala compagnia dei bacati bancarii, ma alla piazza, la quale in così difficile momento rovescierebbe nella Camera un numero imponente di deputati anticostituzionali. »

I prossimi lavori parlamentari

Si afferma che il Gabinetto, alla riapertura della Camera, non farà proposte che possono determinare voti politici. Pare anche l'opposizione non intenda dare battaglia.

I prossimi lavori parlamentari si ridurranno alla discussione dei decreti legge per la Sicilia, all'abolizione del dazio sugli zolfi ed alla approvazione dei bilanci. Verso la metà di giugno si prenderebbero le vacanze parlamentari.

UNO SBARCO IN INGHILTERRA

In questo momento storico nel quale la grande politica inglese vuolsi sopraffatta dalla Russia nell'Estremo Oriente, e quindi si rivale a rifarsi coll'estendere la sua zona in Africa, torna del più alto interesse l'osservare il parallegiamento delle grandi potenze intorno ai due colossi europei. Prima che il disastro d'Abba-Carima venisse a legittimare la mossa degl'inglesi su Dongola col consenso della Triplice, i grandi giornali politici della Germania, specie scrittori di cose militari, irritati come erano dai fatti del Transvaal, si fecero a trattare niente meno che di un eventuale sbarco in Inghilterra.

L'argomento più che economico potrebbe dirsi politico, ma quando si pensa quale ripercussione un fatto simile avrebbe sulla politica economica di tutto il mondo, non è superfluo discorrerne.

La polemica venne affrontata dalla stampa inglese. Non si saprebbe infatti trovare una questione più irritante, quella, cioè, di una eventuale invasione dell'Inghilterra per parte delle potenze continentali europee. La stampa tedesca fa valere la politica coloniale non più esclusiva dell'Inghilterra, ma divenuta un fatto, una necessità, per le altre potenze; la equipollenza delle flotte russa e francese riunite, di fronte alla flotta inglese, oltre a quella della Germania se questa fosse ostile: la Russia poderosa nel Pacifico, nel mare del Nord, e nel mar Nero, pei Dardanelli, nel Mediterraneo; la Francia formidabile nel Mediterraneo e nell'Atlantico; la Germania infine co' suoi porti a poche giornate dalle coste inglesi. Il progresso immenso dell'arte militare dai tempi di Napoleone in qua, la rapidità dei trasporti, le invenzioni scientifiche, così dicono, faciliterebbero in 2 o tre giorni un assalto e una discesa che a que' tempi domandava per lo meno 2 settimane. Si discute altresì la opportunità che l'Inghilterra esca dal suo superbo isolamento politico, sdegnoso di qualsiasi alleanza.

Si possono facilmente immaginare le fiere risposte degli scrittori inglesi, di questi moderni romani, agli attacchi continentali; sono tali però che lasciano trasparire una certa inquietudine. Un bombardamento di Londra equivarrebbe a Brenno in Campidoglio.

Fatto è che il Göschen, il primo lord dell'Ammiragliato, volle egli stesso rispondere agli attacchi che in Germania sono capitanati dal barone di Lüttnitz, contro coloro che « invidiano e minacciano l'Inghilterra », e Göschen lo fece colla semplice esposizione del preventivo navale 1896 97. Dal qual preventivo emerge che l'Ammiragliato porrà in costruzione 13 corazzate di I° rango, 10 incrociatori di I^a classe, 16 di II^a, 7 di III^a e 48 contro-torpediniere. Il Parlamento sarà chiamato a votare la spesa in st. L. 21,840 000. più pei lavori d'arsenale L. 1,000,000.

Nell'anno 1896 97 si costituiranno 5 corazzate da tonnellate 12,900, 13 incrociatori e 28 contro-torpediniere, e come tutte le costruzioni dovranno essere terminate entro l'anno 1899, si calcola che la spesa totale, insieme ai lavori già impegnati, non importerà meno di 55 milioni di lire sterline. Visto però anche il solo preventivo 1896 97, esso supera tutti quelli del passato. Nell'anno 1835 fu di appena 4 milioni, nel 1875 fu di 10 milioni; non fu che nell'anno secondo della guerra di Crimea che raggiunse 19 milioni.

AL POLO SUD

Una spedizione belga al polo sud. Un ufficiale di marina, Gerlache, si propone di allestire una baleniera, e di partire nel prossimo settembre per le regioni antartiche, con due luogotenenti, un meteorologo, un astronomo, un idrografo, un chimico-geologo, un medico-naturalista, e un equipaggio di ventidue uomini, la maggior parte norvegiani.

La baleniera si spingerebbe il più lontano possibile al sud del capo Horn, esplorerebbe da novembre a marzo 97, poi sosterrebbe a Melbourne, quindi in crociera nel Pacifico, e ritornerebbe in estate nella regione polare.

Il ritorno si compirebbe nell'aprile 1898 per l'Australia e Suez. Dal punto di vista scientifico, la spedizione si propone di completare le scoperte di tre grandi esploratori della zona antartica, Cook, Dumont d'Urville e Ross, e di compiere contemporaneamente studii sull'idrografia oceanica, il magnetismo terrestre, la meteorologia, la zoologia e la geologia dei paesi australi. E' stata aperta una sottoscrizione nazionale per le spese. Ma sui 250,000 franchi necessari, finora non se ne sono raccolti che 75.000.

E ora, per spingere il pubblico, gli organizzatori più che dell'alto scopo scientifico, dimostrano l'utilità commerciale della spedizione. Perchè, la geologia, l'idrografia, la zoologia lo scopo scientifico, sta bene; ma la molla dell'anima umana in genere, per le piccole e le grandi cose, è sempre la stessa: l'interesse.

I LAVORI DEL CATASTO

La Direzione del catasto ha pubblicato la relazione dimostrativa dello stato e dell'andamento dei lavori dal I° novembre 1894 al 31 ottobre 1895.

La relazione tratta:

1. dell'ordinamento degli uffici e del personale;
2. dei lavori del Consiglio del catasto e dell'ufficio generale;
3. delle operazioni tecniche in ciascun compartimento e nell'insieme dello Stato;
4. dei lavori delle Commissioni censuarie;
5. dei lavori delle Giunte tecniche;
6. della contabilità delle spese e delle entrate.

Il rapporto è ricco di nozioni importanti, esposte con molta lucidità e per quanto concerne i lavori le indicazioni della relazione sono le seguenti:

I lavori per la formazione del catasto sono in corso di esecuzione in 35 provincie, delle quali:

15, le provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Mantova, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Torino, Treviso, Verona, e Vicenza, hanno domandato ed ottenuto l'acceleramento alle condizioni stabilite dall'articolo 4 della legge 1 marzo 1886;

3, le provincie di Massa-Carrara, Modena e Reggio Emilia, per il disposto dell'articolo 54 della legge stessa, hanno titolo al sollecito compimento del catasto, sebbene ad epoca non determinata, senza obbligo di fare alcuna anticipazione di spesa allo Stato;

3, le provincie di Alessandria, Forlì ed *Udine*, dopo di avere chiesto l'acceleramento vi hanno rinunziato;

14, infine, le provincie di Bari, Bologna, Cagliari, Caserta, Catania, Firenze, Foggia, Lecce, Palermo, Pisa, Potenza, Roma, Salerno e Sassari, non hanno chiesto l'acceleramento.

In parecchie di queste 14 provincie e nelle 3 di Alessandria, Forlì e *Udine*, i lavori furono limitati da qualche tempo al compimento di operazioni già iniziate, che non parve conveniente di troncare, ed appena che sarà possibile, vi saranno chiusi, come già si è fatto per le provincie di Genova, Novara, Parma, Piacenza e Porto Maurizio, nelle quali erano stati intrapresi. Imperocchè lo sviluppo dato fino dai primordi ai lavori era fondato sulla previsione, che i fondi per la formazione del catasto potessero fino da un certo limite essere annualmente aumentati, mentre le condizioni del bilancio arrestarono innanzi tempo questo aumento. Quand'anche fosse possibile di conservare negli esercizi finanziari successivi gli stanziamenti del corrente esercizio 1895 96, converrà adunque di concentrare per gradi in un numero minore di provincie il personale ed i mezzi disponibili, perchè oltre ad un più razionale ordinamento dei lavori, si conseguirà un risparmio non trascurabile nelle spese di direzione, vigilanza e controllo.

I prospetti, annessi alla relazione, insieme con apposite carte corografiche, dimostrano lo svolgimento delle operazioni catastali nei cinque nuovi compartimenti e in tutto il Regno.

Per la Croce Rossa

L'imperatrice di Germania ha sottoscritto una considerevole somma per la Croce Rossa di Germania, che permetterà di mandare un distaccamento all'Eritrea.

La contessa di Waldersee, moglie del capo di stato maggiore, ha sottoscritto 7000 franchi.

Notizie d'Africa

La situazione dopo partito Menelik

Scrive l'*Italia Militare*:

Questo imperatore e re Menelik ha un dono singolare: non si sa mai dove sia. Quando era in viaggio dallo Scioa verso il Tigrè, chi diceva che fosse già arrivato, chi diceva che non fosse ancora partito. Ci sovviene di aver letto in quel tempo che il fulmine non gli era caduto sulla lingua unicamente perchè non lo aveva trovato.

Lo stesso succede adesso che Menelik va via, e chi si trova nell'imbarazzo per trovarlo è il maggiore Salsa che ha in tasca le controproposte di pace.

Ma lasciamo che se la sbrighi come può e vediamo che cosa ci resti di fronte, partito Menelik: tre ras e un degiac; quattro briganti.

Sia ancora il negus a Makallè, come dice il dispaccio ufficiale di ieri, sia invece ad Antalo, come dice un dispaccio del *Popolo Romano*, sia già ad Ascianghi come crediamo noi, è certo che Alula e Mangascià sono nell'Agamè davanti ad Adigrat; Sebat e Tafari scorrazzano fino presso i nostri avamposti e tutti e quattro ci attaccherebbero domani se fossimo meno forti. E' possibile la pace con questi vicini, se anche la facessimo col re dello Scioa?

Nessuno ci ha detto ancora quali forze restino a costoro, partito Menelik, ma è probabile che non saranno più di dodici o quindici mila uomini fra tutti; di più non ne ebbero mai; di più non potrebbero viverne nel Tigrè.

E' possibile che presto o tardi, se capita l'occasione propizia, costoro piglino una buona lezione. Ma per ora, visto che Adigrat può resistere ancora per una cinquantina di giorni, sicchè non c'è premura, e visto la situazione sul fronte ovest, non si può non approvare pienamente la prudente condotta del generale Baldissera.

Non vediamo però la ragione di obbligarci all'inerzia con trattati di pace.

Le riserve di Adigrat intatte

Malgrado i ribelli, Adigrat ha sempre intatte le sue riserve di viveri e d'acqua.

Il maggiore Prestinari non trova difficoltà di rifornirsi quasi tutti i giorni.

Le ferrovie nell'Eritrea

Si dice che la Società Mediterranea manderà nuovamente degli ingegneri in Africa, onde completare gli studi per il prolungamento della ferrovia da Saati all'Asmara.

ULTIME NOTIZIE

LA RITIRATA DEI DERVISCI

Menelick fa trattative con i dervisci

Si ha da Massaua 7 (portato per piroscafo a Perim):

Il colonnello Stevani telegrafa che i dervisci, demoralizzati in seguito alle perdite subite nei combattimenti del 2 e del 3 e le successive continue molestie da parte del presidio di Cassala, abbandonarono Tucruf, ritirandosi ad Osobri.

Baldissera ha ordinato al colonnello Stevani di accertare meglio la notizia, procedendo colla massima circospezione.

— Si ha da Massaua 7, ore 2 pom. (*Portato per piroscafo a Perim*):

Il colonnello Stevani conferma la fuga dei dervisci da Tucruf oltre l'Atbara fino a Osobri, abbandonando feriti, muletti e molta dura.

Secondo notizie attendibili, Menelik avrebbe inviato nel Beghemeder il Degiacc Mesciasciá Uorchie, espressamente liberato dalla prigionia, per trattare coi dervisci e portar loro doni e molto caffè.

Le perdite abissine ad Abba Carima

Roma, 9. L'*Opinione* stasera dice che una lettera giunta dall'Asmara, informa che, secondo calcoli, ritenuti esatti, gli abissini hanno lasciato nella battaglia di Abba Carima 5000 morti, oltre a circa 8000 feriti. L'enormità delle perdite avrebbe deciso il Negus a proibire l'inseguimento e a battere in ritirata.

Gl'intendimenti di Baldissera

Notizie da Massaua confermano che Badissera si occupa dei modi di liberare Adigrat dai ribelli e dalle minaccie dei ras Mangascià e Alula, che campeggiano ancora nel Tigrè. Perciò Baldissera non volle che Stevani si impegnasse a fondo contro i dervisci e gli ha ordinato di ritirarsi. Nei circoli militari si assicura che Baldissera preparerebbe l'impresa di Adigrat con avveduta lentezza; perciò farebbe costruire dei forti che allaccino Adi-Caiè a Senafè, per preparare la base di operazione ed una eventuale avanzata.

La spedizione anglo-egiziana

Cairo, 9. Si annunzia che un centinaio di dervisci si trovano nelle vicinanze di Tamanick presso Suakin; il telegrafo fra Korosko e i pozzi di Murat è riattivato.

Londra, 9. Il ministro della guerra autorizzò il generale Kitchener ad aumentare il numero degli ufficiali per la spedizione su Dongola.

TRA UNO SBADIGLIO E L'ALTRO

La gardenia.

Il candido e vellutato fiore che adorna i vostri salotti, o belle e spirituali signore, che adorna e profuma le vostre belle terrazze; questa gardenia che è un triplice, intenso, profondo gelsomino; questa gardenia che appena toccata si macchia e si arrugginisce, che ingiallisce e appassisce in poche ore; questa gardenia che è sempre così attraente nel suo immacolato candore all'occhiello d'un vestito nero; questa gardenia è il fiore della modernità, il fiore della raffinatezza.

Non per voi, creature semplici, la gardenia dal profumo fine, forte, che turba e conquide; non per voi, cuori umili, la gardenia che è superbo fiore; non per voi, anime fedeli, la gardenia, che è il fiore dei sentimenti bizzarri e complicati.

La gardenia è per le fantasie un po' morbose, che sognano gli amori strani e le impressioni squisite; è per le anime curiose e tristi e avide di visioni; è per i cuori dalle pieghe misteriose, dove s'ascondono i fatali segreti che le labbra non diranno mai.

Fiore della raffinatezza, ti amano tutte le fini intelligenze, tutti i temperamenti delicati e sensibili, tutti gli uomini che hanno molto vissuto, tutte le donne che hanno troppo sognato!

I versi.

Sono dell'amicissimo mio Gelio Cassi di Latisana, ed hanno per titolo

Primo vere

La primavera dal verno sciogliesi,
timidi i fiori gli occhietti levano;
nel tremulo riso del cielo
tra le lacrime il sole scintilla.

È primavera. Col sole splendido
in liete nozze gli angei tripudiano;
in dolce letizia diffusa
ride il cielo fulgente da l'alto.

È primrvera. Giù i piani ridono,
pe' verdi prati l'amor diffondesi;
ne' boschi leggiadri la dea
riconduce le ninfe danzanti.

A me nel core spunta l'imagine,
splende ne' blandi mister' de l'anima;
del cor ne le vive armonie
brilla il dolce sorriso d'aprile.

Il tuo sorriso, mia bionda Lalage,
de la tristizia le nubi dissipa;
s'innova la speme nel core,
freme d'intima vita il pensiero.

Giovanni Pascoli e G. D'Annunzio

Il *Marzocco*, giornale letterario, fatto con nobilissimi ed elevati intendimenti d'arte, e che è onorato dalla collaborazione di G. Pascoli e G. D'Annunzio, scrive:

« L'uno partiva quando l'altro è arrivato. Questi veniva dalla sua soleggiata Francavilla; quelli andava per breve tempo al diletto paesello di Barga: le due solitudini ove l'arte dei due poeti, nella calma laboriosa dello spirito in immediato contatto con la natura, si rinnova d'ispirazione e si feconda.

« Così neppur questa volta Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio hanno potuto incontrarsi; essi che, nonostante la loro grande ammirazione reciproca, non si sono ancora visti mai, non ancora si son trovati a faccia l'un dell'altro. Ma noi non disperiamo che a Firenze debba avvenire, o prima o poi, l'incontro; nè disperiamo di ritrovarci presenti, da modesti ascoltatori, a quei profondi colloqui d'arte che saranno per avvenire fra loro, così simpaticamente ma pur diversamente geniali anche nell'intimità. »

Il pensiero.

Rispettando la vecchiaia, spargiamo un seme di cui raccoglieremo i frutti noi stessi.

La nota sibillina.

Sciarada

Il mio *primo* accenna all'imo,
All'avaro l'*altro* è ingrato;
Coll' *intiero* ti rammento
Il più nero tradimento.

Spiegazione della sciarada precedente:

Cor - Nice

Per chiudere.

Ingenuità femminile.

La sposa al fidanzato:

— Ti giuro che cambierò totalmente; sarò sempre buona e fedele.

Mimì

Il Pitiecor sostiene la vecchiaia.

CRONACA PROVINCIALE

DA MORTEGLIANO

Grave fatto di sangue tra parenti!

Ci scrivono in data 8 (ritardata):

Oggi Mortegliano venne funestato da un grave fatto di sangue. Certo Francesco Gattesco, detto *Quilante*, di circa 65 anni, da parecchio tempo era in continua discordia con i propri nipoti, figli d'un suo fratello, per i soliti motivi d'interesse.

Nel pomeriggio d'oggi, e cioè verso le 14 e mezzo, il Gattesco stava caricando su di un carro del letame, insieme al nipote Eugenio, d'anni 25.

Lo zio ed il nipote cominciarono ben tosto a bisticciarsi, e dalle parole passarono ai fatti. L'Eugenio si mise a schiaffeggiare lo zio, tanto che lo fece strammazzare a terra. Rialzatosi, il vecchio si avviò verso la sua abitazione, inseguito sempre dal nipote, che nel frattempo s'era provveduto d'un nodoso bastone.

Lo zio, dall'interno della sua camera gridò al giovane che sbagliava di grosso se credeva di percuoterlo. Il nipote non badò punto alla minaccia, e salì nella camera dello zio, il quale, dato di piglio ad un fucile carico, glielo sparò contro, colpendo il giovane in pieno petto.

L'Eugenio diè un grido e cadde tramortito, mentre il vecchio fuggì subito ed è tuttora latitante.

La ferita fu giudicata grave; tuttavia si spera nella guarigione, purchè non avvengano ulteriori complicazioni.

Homo

—

Troppo tardi ci pervenne ieri questa corrispondenza; talchè fummo costretti di rimetterla ad oggi.

(*N. d. R.*)

DA S. GIOVANNI DI MANZANO

Una bambina che annega!

Certa Maria Passero, lasciava l'altro giorno incustodita nella propria abitazione la figlia Rosa Zaninello, di mesi 14; la bambina avvicinatasi ad un recipiente, che conteneva dell'acqua, vi cadde dentro, restandovi miseramente annegata.

La Passero è stata denunciata all'Autorità giudiziaria.

Mamme, mamme, non è mai troppa la sorveglianza sui vostri bambini!

Elezione politica

del Collegio di San Vito al Tagliamento

(*Albus*) Il nome del co. cav. *Gustavo Freschi* a deputato di questo collegio acquista tra le popolazioni il massimo favore. Le notizie pervenute quasi da tutti i comuni fanno pronosticare molto favorevolmente sulla riuscita dell'esimio *candidato agrario* che al Parlamento potrà competentemente rappresentare gl'interessi dell'agricoltura nazionale a cui è riserbato l'alto compito di rimarginare le nostre piaghe finanziarie e rialzare il nostro credito.

Un manifesto oggi diffuso tra gli elettori del collegio, delinea egregiamente la situazione e la scelta del rappresentante.

—

Agli elettori politici

del Collegio di San Vito al Tagliamento

E' vano il dissimularlo: grave volge l'ora presente sui destini della patria. Dopo il suo risorgimento mai l'Italia ebbe in pari tempo a fronteggiare la crisi finanziaria, i disastri della guerra perduta, il discredito politico, la congiura e la derisione vigliacca di potenti nemici esterni.

Davanti al cumulo di tante sciagure l'animo di ogni buon cittadino cerca sbigottito i possibili rimedi. E il pensiero corre spontaneo alla gran madre comune, all'alma *Terra* che ci nutre, al suolo aprico dei nostri piani e delle nostre pendici, che ai loro amorosi cultori aprono tesori inesauribili, che soli possono colmare l'abisso dei debiti che ci gravano, rilevare il credito perduto e farci rispettare dai codardi che c'irridono. Un solo grido, come di suprema riscossa, risuoni ora per tutta Italia: *Ai campi, ai campi, laboremus.* Ogni cittadino diventi anche un savio Cincinnato; ritorni l'Italia ai tempi quando essa era il granaio d'Europa, ora invece discesa al livello del più meschino tra gli staterelli. Il salutare risveglio poi alle classiche tradizioni agricole sarà certamente fecondo se desso incomincierà dall'alto. Siano i rappresentanti della Nazione anzitutto agricoltori sapienti e solerti, amministratori seri ed economici.

Prepariamo per tempo la Nazione alle future elezioni perchè nell'aula del Parlamento entrino in gran numero i più abili coltivatori del suolo. Noi onoriamo il ceto nobile degli avvocati peroranti nel foro; ma sarebbe carità di patria che della falange dei 360 onorevoli legulei ora chiassanti a Montecitosio restassero le sole spiccate individualità, lasciando gli altri libero il posto ai *deputati agrari*, i veri progressisti della Nazione.

Il collegio di S. Vito, agricolo per eccellenza, dia pertanto fino d'ora il patriottico esempio di mandare al Parlamento un vero campione del deputato agrario nella spiccata individualità del

co. cav. Gustavo Freschi

che alla prestante aristocrazia del casato unisce la feconda democrazia del valente agronomo, devoto all'unità della patria ed alla gloriosa Dinastia regnante.

Mentre sa ritrarre tesori di produzione da aride ghiaie, le stalle dei ricchi coloni di

Gustavo Freschi

muggiscono giocondamente del più eletto armento del Circondario. Ecco il vero patriottismo. Ecco la vera democrazia a fatti e non a chiacchiere: saper arricchire se stesso ed in pari tempo render agiati i lavoratori del suolo nell'interesse generale della patria.

Il Comitato

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
Aprile 10 Ore 8. Termometro 9.2
Minima aperto notte 6.8 Barometro 757.
Stato atmosferico: vario
Vento: SW Pressione crescente
IERI: vario
Temperatura: Massima 16.8 Minima 7.—
Media 11.07 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.34	Leva ore	4.21
Passa al meridiano	12.8.16	Tramonta	16.19
Tramonta	18.46	Età giorni	27.

Una messa per i caduti in Africa

A cura di un comitato di signore della nostra città verrà celebrata lunedì 13 corr. alle ore 10, nella chiesa della Madonna delle Grazie, una solenne Messa di suffragio per i nostri caduti in Africa.

I nostri Reali e gl'Imperiali di Germania a Venezia

L'on. *Terasona* ha aderito alla manifestazione per gl'Imperiali di Germania.

Ieri il Comitato parlamentare presentava a S. E. l'ambasciatore di S. M. Imperiale il barone Bülow (persona finemente simpatica, italiano di sentimenti e ammogliato a una nobilissima dama italiana, la principessa di Camporeale) la domanda per l'udienza sovrana.

Domenica a mezzogiorno la Giunta municipale di Venezia offrirà una colazione ai senatori e deputati aderenti.

Furono pure invitati i sindaci di Padova, Treviso, Udine, Verona, Vicenza, Rovigo e Belluno; e i presidenti dei Consigli provinciali del Veneto.

—

Questa sera alle 19.42 arrivano a Venezia il Re, la Regina e il Principe Ereditario.

Un distinto giovane che prende congedo dagli udinesi

L'egregio ingegnere sig. Max Schiffi, di Milano, già da alcuni anni dimorante nella nostra città, ove s'era acquistata molta simpatia, è partito ieri sera per Venezia e quindi si recherà a Massaua per prendere servizio nell'esercito, quale volontario.

Prima di partire egli ci ha scritto la seguente lettera:

« Vietato dal rapido volo del tempo il personale saluto a tante care conoscenze, sarebbe per me assai più triste quest'addio se accusando la necessità del silenzio non ne chiedessi perdono.

Invio a tutti un caldo augurio ed alle vecchie amicizie stringo forte la mano. Ne risollevo le cortesie e gli affetti, e della gentile città in cui, stranamente caduto, vissi anni che mi parvero brevi perchè allietati da un ambiente sereno, porto scritto in cuore col carattere delle dolci memorie il grato nome.

Agli amici, alle persone che meco trattando per cortesia o per affari mi dimostrarono benevolenza di stima o d'affetto, porgo sentiti, vivissimi ringraziamenti; ed a tutte le gentili conoscenze che concedendomi la loro aperta fiducia, mi permisero apprezzarne la bontà e la franchezza, rivolgo preghiera di non essere dimenticato. »

Udine, 9 aprile 1896.

MAX SCHIFFI

—

L'ing. Schiffi, quando era sorta l'idea della formazione d'un battaglione di volontari per la guerra d'Africa, fu uno dei primi ad arruolarsi. Ma poi, non essendone concessa dal Governo la partenza, egli fece tanto finchè ottenne di recarsi in Africa per prestare servizio nell'esercito attivo.

All'egregio ed ardito giovane, cui la vita avventurosa seduce, facciamo i nostri migliori auguri, sperando di stringergli nuovamente la mano in un tempo non lungo.

Sottoscrizione pei soldati feriti in Africa

Somma precedente L. 8073.37.

Gli abitanti di Bicinicco a mezzo Ciani Leonardo di Bicinicco L. 23 — Agostinis Clodoveo in morte Pittini L. 1 — Municipio di Budoja L. 20 — Offerte raccolte nel Comune di San Martino al Tagliamento L. 46.27.

Totale L. 816364.

Deducesi la somma di L. 100 spedita dalla Banca Cooperativa di Cividale che spetta al fondo Croce Rossa per un azione perpetua L. 100.

Totale L. 8063 64.

—

La Presidenza del Sotto Comitato della Croce Rossa di Udine prega tutti quelli che hanno raccolte offerte pei feriti d'Africa a sollecitare l'invio della somma, dovendo il Sotto Comitato spedirle a Roma.

Per i feriti d'Africa

Il ministro della guerra ha disposto quanto segue pei nostri feriti, morti e prigionieri.

1. Che ad ogni militare di truppa ferito e rimpatriato sia pagata subito una gatificazione di L. 100;

2. che il governatore dell'Eritrea abbia 100.000 lire, perchè siano distribuite in Africa ai feriti bianchi e neri e fra le famiglie dei morti indigeni;

3. che la Commissione dei sussidi soccorrerà immediatamente le famiglie dei morti o prigionieri;

4. che la retta di ricovero degli ospedali del Regno pegli ufficiali feriti sia a carico dello Stato.

POLEMICA SOCIALISTA

Caro Direttore

I quattro lettori che ho (non è presunzione: sono quattro amici personali, e li rivedo tutti i giorni al Caffè Dorta) mi hanno dichiarato di averne abbastanza. Ed io, per finirla, rispondendo all'operaio del *Friuli*, riconosco ben volentieri che agli esami di socialista, resto bocciato sul punto della *lotta di classe*.

Ma per amore di sincerità e ad onore del vero, Ella vorrà permettermi di avvertire, non tanto i lettori (ai quali poco può interessare) quanto il mio contradditore, che io non combatto, e non ho mai combattuto il socialismo — l'idea sociale, ma combatto il partito socialista. Le mie idee in proposito — Ella ne è testimonio, sono consacrate nella Raccolta del *Giornale di Udine*, luglio 1894; e siccome io non sono *eleggibile*, non ho avuto e non ho nessuna ragione di rimangiarmi le mie parole d'allora.

E' per questo stesso motivo che io, distinguendo assai bene fra capitalisti (detentori di strumenti di produzione) e borghesi (professionisti, impiegati, ecc) comprendo che i socialisti combattano i primi, e non intendo come e perchè possano combattere i secondi. E' questo sopratutto il disaccordo in cui mi trovo con « l'operaio » e col suo partito.

Quando penso all'*infame e grasso borghese*, sotto le oneste spoglie d'un farmacista di villaggio; quando riveggo nella mente i fasti siciliani del socialismo dell'odio, e le degenerazioni anarchiche, ahi troppo tardi e troppo comodamente rinnegate dai congressisti di Milano, di Genova e di Reggio, io ripenso a quella superba fede mazziniana nella quale son nato, e nella quale, se la mente non falla, morirò. Penso che:

« Oggi il capitale è despota del lavoro. Delle **tre** classi che oggi formano economicamente la società — capitalisti, cioè detentori dei mezzi e strumenti di lavoro, terre, fattorie, numerario, materie prime — intraprenditori, capilavoro, commercianti che rappresentano o dovrebbero rappresentare l'intelletto — e operai che rappresentano il lavoro manuale, **la prima sola** è padrona del campo...

« *Il rimedio alle vostre condizioni è l'unione del capitale e del lavoro nelle stesse mani*. Quando la società non conoscerà distinzione fuorchè di produttori e consumatori, o meglio quando ogni uomo sarà produttore e consumatore — quando i frutti del lavoro, invece di ripartirsi tra quella serie di intermediarii, che cominciando dal capitalista, e scendendo sino al venditore al minuto, accresce sovente del cinquanta per cento il prezzo del prodotto, rimarranno interi al lavoro, le cagioni permanenti di miseria spariranno per voi. Il vostro avvenire è nella vostra emancipazione dalle esigenze d'un capitale arbitro in oggi d'una produzione alla quale rimane straniero.

. . . .

« *Il lavoro associato, il riparto dei frutti del lavoro, ossia del ricavato della vendita dei prodotti, tra i lavoranti in proporzione del lavoro compiuto e del valore di quel lavoro: è questo il futuro sociale.*

« *Libertà di ritrarsi, senza nuocere all'Associazione - eguaglianza dei socii nella elezione d'amministratori a tempo, o meglio, soggetti a revoca — ammissione posteriormente alla fondazione, senza esigenza di capitale da versarsi, e costituzione di un prelevamento a pro' del fondo comune, sui benefizii dei primi tempi, indivisibilità, perpetuità del capitale collettivo — retribuzione per tutti, eguale alle necessità della vita — riparto degli utili a seconda della quantità e della qualità del lavoro di ciascuno, son queste le basi generali che voi, se volete far opera di sacrificio e d'avvenire per l'elemento al quale appartenete, dovrete dare* **alle vostre associazioni.** »

Questo ho letto bambino ancora nei «Doveri dell'uomo» di Giuseppe Mazzini (vol. XVIII° politico XVI° pag. 113 e segg. Roma); e mi è parso dopo e sempre assai più chiaro dell'opera di Marx e di Engels; mi è parso sopratutto più concludente e più pratico; e questo ho sostenuto sempre, quando ho potuto, con la parola, con lo scritto, con l'opera.

Ma io ho creduto e credo ancora che l'opera **del partito** socialista sia stata e sia o vana o dannosa; perchè se era necessario prima conquistare la indipendenza dallo straniero (ciò che hanno fatto i nostri padri) ora è necessario difenderla contro gli attentati del papato; conseguentemente io credo debba precedere al graduale rinnovamento economico, prima ed avanti ogni cosa il rinnovamento politico. E quando vedo i ministri fare volta a volta la guerra di conquista, o la pace vergognosa in Africa, e quando vedo i deputati prosternarsi all'imperatore tedesco, e gli operai attendere dal materialismo (o determinismo) storico la loro emancipazione, io maledico la trista sorte che rende costoro tutti sordi alla voce dei veri bisogni e dei veri sentimenti del popolo che è solo vero, grande, buono, e attendo che il popolo tutto, e non una classe soltanto, ed avanti al popolo la Giovine Italia, rialzi l'antico labaro; Dio e popolo, Pensiero e Azione.

F. LUZZATTO

La conferenza a beneficio dei feriti d'Africa

già da noi annunciata, avrà luogo la sera di lunedì alle ore 20 e mezzo nella sala maggiore del nostro R. Istituto Tecnico.

All'egregio signor Plinio Zuliani studente di farmacia, già nostro assiduo collaboratore, ex sergente del 36° fanteria, decorato della medaglia d'argento al valore civile, svolgerà il tema *L'apologia del riso...* non di quello che si mangia.

E' inutile dire che questo *ridente* tema sarà trattato bene, giacchè noi conosciamo l'ingegno svegliato e lo stile brillante del giovane conferenziere, amico nostro.

Dato, oltre a ciò, lo scopo benefico ed altamente umanitario per cui vien tenuta la conferenza, non dubitiamo che il pubblico udinese accorrerà numeroso lunedì sera all'Istituto Tecnico.

Per gli alpinisti Il ricovero del Canin sul versante austriaco

Nelle comunicazioni della Società alpina austro-tedesca troviamo:

Nell'anno 1895 vennero fatte delle riparazioni al ricovero Canin in seguito ai danni cagionati dalle nevi. Nell'agosto 1895 venne perpetrato un furto con effrazione, e si asportarono dal ricovero delle conserve alimentari, delle bottiglie di vino rosso. Gli autori del furto vennero scoperti e puniti. I fori del ricovero poi vennero provveduti di doppie inferiate. Il sentiero da Plezzo al ricovero Canin e da qui alla vetta da una parte e sino alla sella Prevala e alla cima del Prestelni dall'altra, vennero marcati di segnalazioni rosse. Dei caseifici esistenti sotto il ricovero sino alla sella Prevala venne provveduto per un sentiero alpino. Nel 1895 il ricovero venne visitato da 20 alpinisti, escluse le guide. Il ricovero è provveduto di provigioni sistema Pott che fece buona prova e che verrà continuato nel corrente anno.

Società di tiro a segno Nazionale

La Presidenza porta a conoscenza dei soci che nel corrente mese di aprile verrà iniziato un corso di esercitazioni regolamentari per gli aspiranti al volontariato di un anno e per gli iscritti alle milizie; le esercitazioni avranno luogo nei giorni ed ore e colle norme qui sotto indicate:

Domenica 12 aprile dalle ore 6 1/2 alle 9 Tiro preparatorio e lezioni 1ª e 2ª — id. 19 aprile id. id. lezioni 3ª e 4ª — id. 26 aprile id. id. lezioni 5ª e 6ª — id. 3 maggio id. id. lezioni 7ª e 8ª — id. 10 maggio id. id. lezioni 9ª e 10ª.

Qualora la pioggia impedisse il corso delle lezioni, queste si intenderanno rimandate alla prima festa civile successiva.

Saranno destinate per le esercitazioni regolamentari quattro linee di tiro; le altre due rimarranno a disposizione dei soci per esercitazioni libere.

Le cartuccie saranno vendute al prezzo di cent. 20 ogni serie da 5 colpi.

La presidenza coglie quest'occasione per ricordare agli ascritti alle milizie ed agli aspiranti al volontariato di un anno le norme che regolano l'esenzione dalle chiamate per istruzione, la protrazione del servizio militare e l'ammissione al volontariato; invita perciò ogni interessato ad ascriversi quale Socio, avvertendo che coloro che non hanno compiuto il 16° anno di età non possono essere iscritti che ad istanza del padre o da chi ne fa le veci; la tassa annua è di L. 3.00 che per il primo anno dev'essere pagata all'atto dell'iscrizione.

Alla segreteria della Società e nei locali del Campo di Tiro sono vendibili i libretti per i soci al prezzo di centesimi 20.

Udine 1 aprile 1896.

Il presidente
G. A. RONCHI

Attenti ai biglietti falsi

A Firenze sono stati arrestati varii spacciatori di biglietti falsi da 25 e 50 lire del Banco di Napoli.

Siccome di questi biglietti potrebbero capitarne anche nella nostra città, così crediamo utile di mettere in guardia i cittadini dicendo loro che i biglietti sono facilmente riconoscibili all'occhio e al tatto. Quelli da 25 lire portano la serie D M, e il numero 09193.

Consiglio Comunale

Oggi alle ore 14.30 il Consiglio si raduna in seduta pubblica.

Società Operaia Gen. di M. S. e Istruzione di Udine

In osservanza all'art. 30, dello Statuto sociale i Soci sono invitati in assemblea Generale di prima convocazione nel giorno di domenica 12 aprile p. v. alle ore 2 pom. nei locali della Società.

Ordine del giorno

1. Resoconto dell'anno 1895.
2. Ricorso di un socio per ottenere il sussidio continuo.
3. Nomina della Commissione di scrutinio delle liste per l'elezione del Presidente e di N. 9 consiglieri.
4. Comunicazioni della Direzione.
5. Resoconto del primo trimestre 1896.

Udine, 12 marzo 1896.

Il Presidente
ANGELO TUNINI

Scuola d'arti e mestieri

Col giorno 8 corr. si ripresero le lezioni coll'orario primaverile, cioè incominciando le lezioni alle 7 1\|2 pomer. *precise*, terminando sempre alle ore 9 1\|2. La direzione fa vivo appello a tutti i genitori e padroni degli allievi inscritti, perchè vogliano curarne la frequenza regolare in quest'ultimo bimestre, ancorchè avessero perdute alcune lezioni nell'ultima settimana precedente, sia per lavoro straordinario sia per attro motivo qualunque.

Sul concerto di martedì

Immensamente gradita giunse la nuova ieri portata dai giornali, d'un concerto che la cara e simpatica signorina *Lidia Poletti* darà martedì nella sala del teatro Minerva. Dico che immensamente gradita riuscì la nuova e ciò per parecchie ragioni.

1. Perchè da qualche anno la brava signorina manca dalla nostra città, ed è grato rivederla fra un pubblico di cui ella si sentirà padrona e sovrana.

2. Perchè la signorina Lidia Poletti era conosciuta tra noi come una non dubbia speranza dell'arte, e ad ognuno riuscirà immensamente caro riconoscere che la speranza s'è cambiata in realtà.

3. Perchè parte del trionfo di questa ottima artista andrà alla sua prima educatrice, la signorina Antonietta Andreoli, che tante amicizie conta fra noi.

Ultimo poi, perchè fa sempre piacere prender parte ad un'opera di beneficenza indetta da una giovine signorina.

A martedì dunque, o numerosi amici delle signorine Andreoli e Poletti, o filomani, o filantropi.

Maria

L'assemblea degli « Amici dell'Educazione fisica. »

Stassera alle ore 20 e mezzo nel locale della Società dei Reduci si raduna l'assemblea degli « Amici dell'Educazione fisica ».

COMUNICATO *

Buoni per cappelli

Basandomi sul principio che tutti hanno diritto a vivere, e che i *monopolii parziali a base di protezione* in commercio danneggiano gli interessi di chi per vivere lavora, segnalo un abuso che dovrebbe esser tolto da chi lo può. Ciò per giustizia e perchè le concorrenze lecite sono già troppe e troppo rovinose senza che a queste si aggiungano le illecite.

Un cassiere di un importante e serio Stabilimento industriale, fornisce dei *buoni* agli operai che abbisognano di un cappello, perchè se lo acquistino in un negozio di Via Cavour, gestito da un *successore* a vecchia Ditta, per il quale sembra che il cassiere in parola abbia una predilezione veramente soverchia, *se si amm.ette che egli in tutto questo non abbia interesse alcuno.*

Padronissimo di elargire la propria protezione; è scorretto però che per favorire un negozio, si valga della propria posizione in uno Stabilimento industriale serio, onde obbligare (perchè effettivamente è obbligare) gli operai a servirsi in quello piuttosto che altrove.

Ciò danneggia gli altri negozianti i quali hanno pure diritto a vivere e pagano tasse e spese essi pure come, e forse più, che quello favorito.

Un negoziante dopo aver contrattato per mezz'ora, per vendere tre cappelli ad un operaio del prenominato stabilimento, il quale poveretto! aveva *sbagliato o' pertuso*, dopo conclusa la vendita di cappelli, si vide presentare un pezzo di carta in luogo di danaro. Era il *buono* sciagurato valevole per l'altro negozio! Tableau!

Prego quindi la Direzione dello Stabilimento, che a quest'ora ha compreso di chi parlo, a voler porre rimedio a simile fatto, perchè contrario alla Società ed anche all'interesse dei suoi operai e dei negozianti.

Un cappellaio

(*) Per questi articoli la Redazione non assume che quella responsabilità voluta dalla legge.

Per l'ospizio Tomadini

Francesco Leskovich, in occasione di una conciliazione avvenuta, manda lire cinque.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Asilo Notturno

I soci azionisti che non hanno ancora pagata l'azione, sono avvertiti che fu incaricato il fattorino della Banca Cooperativa a farne l'esazione presentando loro la Bolletta di Quietanza.

Avvocati e procuratori in viaggio

Le Società Adriatica, Mediterranea, Sicula, Veneta, Sarda e la Società della Navigazione generale hanno conceduto speciali facilitazioni di viaggio a tutti gli avvocati e procuratori esercenti nel Regno che prenderanno parte al Congresso nazionale forense che si inaugura a Roma il 14 maggio.

Per chi vuol recarsi a Venezia

I biglietti di andata e ritorno per Venezia presi da oggi al 13 corr, saranno valevoli pel ritorno fino all'ultimo treno, in partenza da Venezia, del giorno 14.

Un braccialetto d'oro

fu smarrito nel pomeriggio di ieri percorrendo la via Aquileja, via della Posta fino all'Albergo *Croce di Malta*.

Riceverà competente mancia, chi trovandolo, lo porterà al suddetto albergo.

Associazione « Scuola e Famiglia »

I soci sono convocati in assemblea generale nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il giorno di domenica 12 corr. alle ore 14.

Udinese arrestato a Trieste

L'altra sera fu arrestato, a Trieste, Ferdinando di Ferdinando Bertoli, pittore d'anni 45, da Udine, perchè colpito dal bando.

Corte d'Assise

Violenza carnale

Come abbiamo annunziato si è discussa ieri la causa contro Gigante Gio. Battista fu Pietro di anni 32 di Udine imputato di violenza carnale commessa in Udine a danno dell'undicenne Tomada Maria in epoche non precisate del 1895, comunicandole anche un infezione sifilitica.

Furono sentiti otto testimoni dei quali quattro a difesa.

Il P. M. sostenne l'accusa; nè valsero tutti gli sforzi fatti e le ragioni brillantemente svolte dall'egregio difensore avv. Levi, perchè il Gigante venisse assolto da sì gravi imputazioni.

I giurati risposero affermativamente a tutte e tre le questioni loro proposte e non accordarono neppure le attenuanti.

In seguito a questo verdetto il P. M. domandò la condanna del Gigante ad anni 12 di reclusione.

Il difensore chiese alla Corte fosse l'accusato condannato a pena minore e lo fu infatti, poichè il Gigante si ebbe *sette anni* di reclusione cogli accessori di legge.

OMICIDIO

Oggi si dibatte la causa contro Angelo Fregona fu Osvaldo di Coltura di Polcenigo imputato d'omicidio.

Atto d'accusa

« Fregona Angelo fu Osvaldo d'anni 39 nella sera 19 gennaio 1896 in Coltura di Polcenigo uscito dalla osteria assieme a Fantin Angelo, dopo breve diverbio conficcò a quest'ultimo un coltello nella testa, cagionandogli tale lesione al cervello che fu causa unica e necessaria della di lui morte, avvenuta nel giorno 25 successivo. »

Il Fregona pretende ignorare il triste fatto affermandosi briaco e si limita ad escludere gli appartenesse il coltello, dal medico con tanaglie estratto dalla testa del Fantin.

Però i testi presenti lo smentiscono affermando di averlo veduto dare il colpo alla testa armato di quel coltello che in di lui possesso ebbero a vedere in ore precedenti della giornata. La intenzione omicida si desume dalla forma terribile dell'attacco.

In conseguenza di ciò il Fregona suddetto è accusato di omicidio previsto dall'art. 364 C. P. nella persona di Fantin Angelo, nonchè della contravvenzione prevista dagli art. 19 e 20 della legge di P. S. 30 giugno 1889 e 23 del regolamento annesso per il porto non giustificato di coltello o lama acuminata eccedente in lunghezza i 10 centimentri ».

In questo processo saranno escussi sei testimoni d'accusa e tre di difesa.

La Corte è oggi così costituita: Pres. comm. Vanzetti; Giudici avv. Biasoni e Delli Zotti; P. M. cav. Cocchi (il nuovo Procuratore del Re presso il nostro Tribunale).

L'imputato è difeso dall'avv. Umberto Caratti.

Stamane alle ore otto e un quarto cessava di vivere

ANNA ZAVAGNA

d'anni 66.

I figli addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

Udine, 9 aprile 1896.

I funerali avranno luogo domani venerdì 10 alle ore 4 pom. partendo dalla casa in via dei Teatri N. 1.

Ai parenti della compianta signora *Anna Zavagna* mandiamo sincere condoglianze per la perdita dell'ottima donna.

LIBRI E GIORNALI

La Minerva

La *Minerva* è un'ottima, utilissima molto apprezzata e diffusa rivista che si pubblica in Roma, a fascicoli mensili di quasi cento pagine, sotto l'autorevole direzione dell'on. prof. Federico Garlanda, deputato al Parlamento.

Ecco dell'ultimo fascicolo il vario sommario:

La storia sociale — I nuovi orizzonti della medicina — La questione sociale nei congressi cattolici — La classificazione decimale — I pregiudizi nazionali — L'America centrale e le sue risorse — L'ultimo romanzo tedesco — Studi sull'infanzia — L'ultimo dramma di Björnstierne Björnson — Correnti socialistiche ai tempi di Cristo — Alcuni aspetti della civiltà americana — Don Chisciotte — L'Accademia francese — I trasporti postali e i tubi pneumatici nelle grandi città — Evoluzione delle professioni; scultori — Frère Orban — L'Inghilterra e le alleanze — La Germania sotto l'impero — L'igiene nel Massachusetts — Le donne malcontente — Esiste il marito ideale? — Il nuovo telescopio americano — L'uomo e la vita futura — Un orazio tedesco del secolo XVII — La questione della popolazione — Bollettino bibliografico — Miscellanea — Sommari — Libri ricevuti.

Telegrammi

Violenta dimostrazione a Senigallia

Senigallia, 9. Stamattina verso le 11 più di un migliaio di persone si radunò sotto la Cassa di Risparmio (che ha chiuso gli sportelli), protestando con forti grida.

Quindi i dimostranti si recarono sotto le finestre della vicina casa del notajo Salvi, lanciando sassi che ruppero alcuni vetri.

Intervennero i carabinieri e un delegato di P. S., che fu colpito da un sasso alla testa.

La dimostrazione fu sciolta coll'aiuto della cavalleria, mentre i dimostranti si disponevano a fare una barricata.

Si fecero quindici arresti. Tra gli arrestati vi è certo Chiarini settantenne, che per forte emozione è stato colpito da paralisi. Il Chiarini ha un figlio in Africa.

L'ordine è ora ristabilito.

La Casse di risparmio e le carceri sono presidiate dalla cavalleria.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 10 aprile 1896

	9 aprile	10 aprile
Rendita		
Ital. 5 0/0 contanti ex coupons	90 75	90.70
» fine mese id	90 85	90 77
Obbligazioni Asse Eccls. 5 0/0	96.—	96 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	302.—	30[illegible].—
» Italiane 3 0/0	282.—	283 —
Fondiaria d'Italia 4 0/0	491.—	491 —
» » » 4 1/2	499.—	499 —
» Banco Napoli 5 0/0	400.—	4[illegible]0.—
Ferrovia Udine-Pontebba	460.—	460 —
Fond. Cassa Risp. Milano 5 0/0	514.—	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	765 —	760. —
» di Udine	115. —	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.50
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
» Veneto	296.—	295.—
Società Tramvia di Udine	60.—	60.—
» ferrovie Meridionali	666. —	666 —
» » Mediterranee	505 —	505. —
Cambi e Valute		
Francia chequé	109.10	109 10
Germania »	134 40	134 30
Londra	27 52	27.50
Austria - Banconote	2.29.—	2.28.75
Corone in oro	1,14 50	1 14.25
Napoleoni	21.78	21.77
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	83.45	83.75
d Boulevards ore 23 1/2 —	—.—	—.—

Tendenza calma

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Francobolli usati

Vecchie corrispondenze ed Albums compera a buoni prezzi C. Villa — Calle dei Fabbri — Venezia.

LA VERA EFFICACIA

Non è tanto il valore terapeutico dei rimedi che ne determina l'efficacia, quanto il modo di somministrarli. L'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfiti di calce e soda come ben dice l'egregio Dott. Malfatti in un suo recente scritto, che in seguito riproduciamo, sono rimedii dai quali si ottiene il maggior effetto se somministrati sotto la forma di Emulsione Scott. Questo fatto ha le sue ragioni d'essere, basate tanto sulla scienza che sulla pratica.

In primo luogo nella Emulsione Scott l'olio di fegato di merluzzo trovasi sotto forma molto gradita al palato e facile a digerirsi e, nel riguardo scientifico, la combinazione cogli ipofosfiti ne aumenta di molto l'efficacia. L'Emulsione Scott è dunque il mezzo migliore per fornire all'organismo così vantaggiosi ricostituenti.

I medici hanno approvato da lungo tempo questa combinazione ideale chiamata Emulsione Scott. Il dott. Emanuele Malfatti, un distinto medico di Pistoia, ritiene per prova, che l'Emulsione di Scott « ha risolto un grande problema nella medicina pratica. » Egli scrive: 17 maggio 1895. *Medici ed ammalati sanno che l'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfiti di calce e soda sono medicamenti eroici; i primi lo sanno per teoria, i secondi per esperienza. Riuniti questi medicamenti come si trovano nella Emulsione Scott, che ha sapore gradevole, digeribilità facile ed effetto sicuro, è risolto un grande problema di medicina pratica.*

Dott. E. MALFATTI - Pistoia.

Dott. EMANUELE MALFATTI
Ufficiale Sanitario del Municipio di Pistoia.

Quest'è l'opinione universalmente adottata dai medici, i quali trovano nella Emulsione Scott un grande aiuto nella loro pratica. Tosto che si manifestano i sintomi dell'impoverimento del sangue, come nella scrofola, nella consunzione, nell'anemia, nella rachitide, nel marasmo, si prescrive l'Emulsione Scott. La disposizione alla debolezza ed alla gracilità dev'essere corretta al suo manifestarsi per evitare le malattie che procura. Quando i cibi non si assimilano non c'è che l'EMULSIONE SCOTT la quale possa arricchire il sangue e dare vigoria.

VENDITA
con forti ribassi
per liquidazione volontaria
di

Piante fruttifere, Ornamentali e Sempreverdi - Ricche Collezioni piante da fiore e bulbi da fiore - Sementi da fiore e d'ortaglia.

Gran quantità piantine d'ortaggi

ottenute da sementi provenienti dalle più rinomate Case d'Italia e dell'Estero

BAGOLARI (Celtis australis)
per la formazione di viali

Vetrate (châssis) per coltivazione delle Mammole e colture forzate

Vasi, copertoni terricci ecc. ecc.

Per trattative rivolgersi allo Stabilimento Orticolo diretto dal giardiniere *Angelo Grassi*.

UDINE
Strada di circonvallazione esterna Praechiuso - Ronchi.

LA VELOCE
SERVIZIO POSTALE
coll'America Meridionale

Partenze da Genova:

Pel **Plata**, l'8, 22 e 28 d'ogni mese.

Pel **Brasile**, il 12 d'ogni mese.

Linea all'**America Centrale**, il 1 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1ª e 2ª classe.
» Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3ª pel Plata.
» Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in Udine signor **Nodari Lodovico**, Via Aquileja 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

OFFELLERIA DORTA
IN MERCATOVECCHIO

Durante il periodo Pasquale si trovano ogni giorno pronte le

SQUISITISSIME FOCACCIE

a prezzi convenienti.
Si assumono anche spedizioni.

Usate il Sapol per abbellire la pelle

Sapone extrafino, ora preparato con ***profumi ad espansione centrifuga*** che si sviluppano maggiormente, quanto più il pezzo di Sapol si consuma. — Le sostanze emollienti, balsamiche ed antisettiche che lo compongono, lo rendono utilissimo, anzi prezioso, per premunirsi contro la fastidiosa e deturpante

SCREPOLATURA DELLA PELLE
ed a impedire
il formarsi ed espandersi delle **RUGHE**

Coll'uso del Sapol si ottiene la tanto invidiata

BELLEZZA DELLE MANI

Costa L. 1.25 più cent. 50 se per posta. Tre pezzi L. 3.25 franchi di porto. Da A. BERTELLI e C., Milano, e in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Negozi di mode, ecc.

STABILIMENTO ed OSSERVATORIO BACOLOGICO
G. TOCCHETTI e C.°
IN POZZUOLO DI VITTORIO (Veneto)

ANNO VIII DI ESERCIZIO
PER LA CAMPAGNA SERICA 1896

Seme cellulare sceltissimo selezionato a doppio controllo di qualità: *a)* primo incrocio Giapponese; *b)* Corea; *c)* Chinese; *d)* Giallo puro.

Il prezzo del seme è di L. 12 l'oncia di 30 grammi.

Si accordano prezzi e condizioni di favore per partite di qualche importanza.

Il conte Nicolò Caimo - Dragoni si presta per ricevere le sottoscrizioni.

Il laboratorio
DI
DOMENICO RUBIC
Ottonaio e Bandaio

è trasportato in Via Poscolle al N. 16.

Il sottoscritto invita i suoi numerosi clienti a continuare ad onorarlo della loro fiducia, come nel passato. Egli cercherà sempre tutti i modi possibili per soddisfare alle loro richieste.

Fiducioso nel compatimento dei suoi vecchi e nuovi clienti anticipa i suoi più sentiti ringraziamenti.

Domenico Rubic

BAGNI
Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Camere mobiliate nello Stabilimento
Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Sementi da prato

La sottoscritta averte la sua numerosa clientela, che tiene un gran deposito di sementi da prato come Trifoglio — Spagna — Loietta, — Vena altissima — ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi che non temono concorrenza.

Regina Quargnolo
Udine Via Teatri N. 17
(Casa de Nardo)

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO
DI BICICLETTI
della premiata fabbrica
Prinetti e Stucchi - Milano
(tipo assoluto 96)
presso
C. BURGHART - UDINE
piazza della Stazione ferroviaria

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministazione del *Giornale di Udine*

CURA PRIMAVERILE

Volete digerir bene ??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di

Nocera-Umbra

MILANO

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani*, *pei malati* e *pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo*.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera,

Madri Puerpere Convalescenti !!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistante alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Volete la Salute ?!

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile superiorità.

MILANO

F. BISLERI E COMP. — MILANO

25 anni di crescente successo!!!

TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. **2** *e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.*

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da *venti anni* è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale pel suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, i Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire **4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire **4.**

Si vende in **Udine**, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da *Nicolò Clain*, *Lange* e *Dal Negro* parrucchieri, *Bosero* farmacista. — **Treviso**, *Tardivello Candido*, chincagliere. — **Belluno** *Agostino Tonegutti*, negoziante.

Le Maglierie igieniche

HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La **TRIBUNA**, N. 101 dell'11 aprile scrive: « **All'Esposizione d'Igiene.** — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

VESTITI FATTI SU MISURA

VELLUTI - STOFFE PER CARROZZA

MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - **Udine**

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'

Biancheria — Corredi da Sposa
Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

PREMIATO AMARO BAREGGI

A BASE DI

Ferro - China - Rabarbaro

preparato dal Chimico Farmacista

G. BAREGGI — PADOVA

Questo liquore di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del **Ferro** e della **China** nell'anemia, nella clorosi, nella dispepsia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del **Rabarbaro** il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il solo **Ferro-China.**

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il suddetto signor Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e tanto rinomato **FLUIDO** rigeneratore delle forze dei **CAVALLI** e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) Prezzo di lire UNA il pacco.

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1893.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire **6.**

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

Mostra di Biancheria confezionata

RICAMI E MERLETTI

Premiata con Medaglia d'argento all'Esposizioni riunite di Milano 1894

Alcune operaie udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. — Gran assortimento di Merletti a fuselli — Collari per bimbi — Pellegrine e Punte per vestiti da signora — Guernizioni per mattinè e vestaglie — Quadri per fazzoletti — Sproni per camicie. — Si assume qualunque lavoro in Merli a Fuselli. — Camicie e Lenzuola ricamate, svariati capi di Biancheria guerniti con merletti e ricami a prezzi modicissimi. — Camicie da donna da L. 2.40 in più — Mutande da donna da L. 1.75 in più. — Sottane da L. 3.25 in più. Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. Deposito di tele di lino e di cotone, di brillantini, di frustagni, di crep, di merletti e ricami a macchina.

Si danno lezioni di merletti e di ricamo.

Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comperare.

A richiesta si spedisce catalogo gratis.

Scrivere a: **Maria Fedeciels Beltrame.**

MIELE

raccolto da alveari posti fra le limoniere e cedraie della Riviera del lago di Garda, centrifugato dall'apicultore

Gio. Antonio Filippini di Salò

Vaso grande L. 2.00
id. piccolo » 1.25

Pagamento pronta cassa. Coll'aggiunta della spesa d'affrancazione si spediscono per pacco postale due vasi grandi ovvero quattro piccoli. — NB. A scanso di contraffazioni, ogni vaso porta la firma del preparatore.

Si vende in Udine presso il sig. **Angelo Fabris.**

Signore!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **la meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4825 - **VENEZIA**

poichè con questa specialità si dà a capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tentano ad oscurarsi, mentre con l'uso della suddetta specalità si avrà il modo di conservarli sempre del più simpatico e bel colore **biondo oro.**

E' anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo — Massimo buon mercato.

Dirigere commissioni con vaglia unendo le spese di posta alla Premiata Profumeria **Antonio Longega,** S. Salvatore 4825, **Venezia.** — Sconto ai rivenditori.

Si vende in **Udine,** presso il parrucchiere **Enrico Petrozzi** — **Treviso,** *Tardivello Candido*, chincagliere — **Belluno,** *Agostino Tonegutti*, negoziante.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Udine, 1896 — Tipografia editrice G. B. Doretti.